



CARTA DELLE FINALITÀ DELL'UNIVERSITÀ CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA

Art. 1 - Identità

1.1 L'Università Campus Bio-Medico di Roma, nata nel 1993 su ispirazione del Beato Álvaro del Portillo, Prelato dell'Opus Dei e primo successore di San Josemaría Escrivá, è una Università degli Studi in grado di conferire, a compimento dei diversi corsi attivati presso le sue strutture didattiche, i titoli accademici corrispondenti, validi in Italia e all'estero secondo la normativa vigente, nonché di fornire corsi di aggiornamento e formazione continua in vari campi del sapere, centrati sul progetto di *Scienza per l'Uomo* e pertanto al servizio della persona, della famiglia e della società.

Art. 2 - Studenti

2.1. L'Università è aperta a studenti italiani e stranieri che abbiano i requisiti richiesti per accedere ai corsi universitari. Intende formare diplomati e laureati nelle diverse discipline con l'obiettivo che raggiungano alta competenza scientifica, tecnica e professionale, nonché elevato senso morale, e che sappiano promuovere la cultura della vita, del servizio al bene comune e della solidarietà nel quadro di un'antropologia aperta alla trascendenza.

2.2. Essa favorisce lo scambio e la cooperazione con altre Università, con le Istituzioni, con il mondo delle professioni e dell'impresa, agevolando l'accesso all'Università di studenti di condizioni economiche non agiate, capaci e meritevoli, anche con borse di studio.

2.3. L'Università offre agli studenti l'opportunità di una formazione integrale, anche attraverso l'attività tutoriale, che è una sua competenza distintiva. Con gli Alumni, mantenendo una rete di relazioni tra i laureati dell'Università, promuove iniziative culturali e sociali a favore del bene comune.

Art. 3 - Corpo docente

3.1. I docenti e i ricercatori dell'Università, in base alle norme vigenti e a quelle statutarie, si ispirano, nella propria attività didattica e di ricerca, ai principi della presente Carta delle Finalità e del Codice Etico dell'Università.

3.2. I docenti, per la loro specifica funzione e per la peculiare responsabilità di cui sono investiti, si distinguono per la dedizione, la competenza scientifica e la trasparenza nel compimento dei propri doveri, cercando di essere con il loro esempio maestri di vita oltre che di sapere.

3.3. Essi opereranno in stretta unione con le autorità accademiche, in spirito di leale collaborazione.

Art. 4 - Ricerca

4.1. Nel realizzare una ricerca di alto livello scientifico, ispirata dalla passione per la verità e il bene comune, nella promozione e nel rispetto incondizionato della vita e della dignità di ogni persona umana, l'Università intende rispondere alle esigenze e allo sviluppo della società attuale, integrando il sapere umanistico con quello scientifico e tecnologico, con particolare apertura alla interdisciplinarietà e al consolidamento di reti nazionali e internazionali di programmi di ricerca.

Art. 5 - Terza missione e sostenibilità

5.1. L'Università promuove la cooperazione e il senso della solidarietà, si adopera affinché esse si traducano in opere e ciascuno sappia mettere la propria competenza professionale al servizio della persona e del bene comune, contribuendo in tal modo allo sviluppo umano integrale per una società più giusta ed inclusiva.

5.2. L'Università ritiene parte del progetto formativo l'acquisizione del senso di responsabilità sociale e di sostenibilità nell'uso delle risorse disponibili e nella cura dell'ambiente, che si traduca anche in gesti concreti nel buon uso degli strumenti di lavoro, nella sobrietà personale e nella generosità verso gli altri.

Art. 6 - Attività sanitaria

6.1. L'assistenza e l'attività clinica sono esercitate nel rispetto incondizionato della vita umana, dal momento iniziale del concepimento fino alla morte naturale.

6.2. In particolare, in ambito bio-medico, la ricerca scientifica, l'uso della tecnologia, l'attività professionale medica e l'assistenza sanitaria tecnico-infermieristica vanno considerate in funzione della tutela e della dignità del paziente, il cui consenso informato è sempre richiesto e rispettato.

6.3 Il personale medico e sanitario si impegna a sostenere il paziente, alleviandone per quanto possibile la sofferenza.

Art. 7 - Libertà

7.1. L'amore per la libertà, con l'assunzione della conseguente responsabilità personale, è uno dei principi cui si ispira l'attività dell'Ateneo.

7.2. Tale principio presiede le relazioni tra le varie componenti della comunità universitaria e ne ispira l'attività, in un clima di fiducia e di fattiva collaborazione.

7.3. L'Università intende favorire la crescita personale di tutti coloro che in essa lavorano o studiano: in particolare si intende creare un ambiente caratterizzato da spirito di servizio, cordialità, correttezza, comprensione reciproca, rispetto per le opinioni e i comportamenti altrui.

Art. 8 - Interdisciplinarietà

8.1. L'Università vuole essere un luogo di insegnamento, di ricerca, di studio, di incontro e di proficua vita accademica tra docenti e studenti.

8.2. L'attività scientifica e di insegnamento rifugge da ogni forma di riduzionismo e contribuisce all'elaborazione di una sintesi culturale che armonizzi le diverse scienze nella ricerca della verità, che favorisca l'unità del sapere e lo sviluppo della personalità umana in tutte le sue dimensioni.

Art. 9 - Lavoro e famiglia

9.1. L'Università favorisce e promuove una concezione del lavoro inteso come espressione della dignità dell'Uomo, mezzo di sviluppo della sua personalità, vincolo d'unione con gli altri, occasione di servizio e strumento privilegiato per il progresso materiale e spirituale della persona.

9.2. Consapevole del fatto che la famiglia è l'istituzione primaria della società, l'Università individua e promuove misure concrete per armonizzare impegni professionali e vita personale.

Art. 10 - Ispirazione cristiana

10.1. L'Università ha una identità cristiana. Ciò implica sia il rispetto per la libertà personale di tutti quanto alle proprie scelte religiose, sia l'impegno per operare, in tutte le sue dimensioni, secondo il Magistero della Chiesa Cattolica.

10.2. Nella convinzione che la dimensione spirituale rappresenti un profilo essenziale della personalità di ogni uomo e di ogni donna, l'Università offre a tutti coloro che vi operano la possibilità di approfondire la conoscenza della dottrina cristiana.

10.3. La formazione dottrinale e l'assistenza spirituale sono curate dalla Prelatura dell'Opus Dei, il cui spirito impregna e vivifica l'operare dell'Università, favorendo la coerenza tra gli ideali cristiani e la vita personale nei suoi molteplici ambiti.

10.4. La Cappellania è a disposizione di tutti, fedeli cattolici e non, per offrire un'adeguata assistenza pastorale e si adopera per facilitare analoga assistenza ai fedeli di altre confessioni in collaborazione con le corrispondenti autorità.

Art. 11 - Formazione umanistica

11.1. Per offrire l'opportunità di riflettere sul significato della vita, in una visione profonda dell'essere umano, e porre fondamenti razionali all'etica e alla deontologia professionale, l'Università propone, in tutti i livelli di insegnamento, corsi di tipo umanistico - filosofico, teologico, bioetico, culturale - che accompagnano e integrano le discipline di ambito scientifico e tecnico.

Art. 12 - Attività di governo

12.1. L'attività di governo dell'Università si ispira ai principi di collegialità e di delega. I rapporti tra dirigenti e dipendenti sono caratterizzati da fiducia, partecipazione, spirito di collaborazione e disponibilità all'ascolto.

12.2. Gli organi di governo operano in attuazione delle leggi dello Stato e delle disposizioni statutarie e regolamentari, che ne determinano le competenze e che prevedono le forme d'intervento delle diverse componenti della comunità universitaria al governo della stessa.

12.3. Le decisioni sono assunte per il bene dell'istituzione e in assenza di conflitti d'interesse. Il rispetto delle norme di condotta è garantito dal Codice Etico, da adeguati programmi di formazione dei dirigenti, di tutto il personale e dall'azione dell'Organismo di Vigilanza.

Art. 13 – Adesione alla Carta delle Finalità

13.1 I principi ispiratori contenuti in questa Carta delle Finalità sono accettati e sottoscritti da tutti coloro che decidono di operare professionalmente in una istituzione eticamente qualificata qual è l'Università Campus Bio-Medico, che offre a tal fine una formazione istituzionale continua.

13.2 Il rispetto di questi principi è garanzia per quanti scelgono di studiare all'Università Campus Bio-Medico e fondamento del loro rapporto formativo con l'Università.